

## **Roma. Tutte le notti, tutte le notti io mi svegliavo...**

Lunedì 24 marzo (ore 19), a 81 anni esatti dal **24 marzo 1944, eccidio delle Fosse Ardeatine**, va in scena al **Teatro Palladium di Roma** *Tutte le notti, tutte le notti io mi svegliavo...* opera su testo di **Sandro Cappelletto**, musica di **Matteo D'Amico**, scritta in memoria di quegli eventi che hanno segnato la storia del nostro paese.

L'opera, composta nel 2024 su invito di **RAI - Radio3** per la stagione dei concerti del Quirinale, viene ripresa in occasione dell'inaugurazione del **Dams Music Festival**, ideato da **Luca Aversano** e realizzato dalla **Fondazione Roma Tre Teatro Palladium** e dal **Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre**. La serata inaugurale è realizzata in collaborazione con l' **Accademia Filarmonica Romana** e **Zètema Progetto Cultura**.

Sul palco l'attrice **Matilde Bernardi** (voce recitante), affiancata dalle voci femminili dei soprani **Patrizia Polia** e **Giulia Peri**, e del mezzosoprano **Chiara Osella**, con un quartetto strumentale - **David Simonacci** violino, **Michele Chiapperino** violoncello, **Luca Cipriano** clarinetto, **Marco Scolastra** pianoforte - diretti da **Fabio Maestri**.

Venerdì 24 marzo 1944, Roma, sono le 15.30. I camion che trasportano i prigionieri alle Fosse Ardeatine si muovono in silenzio, nessuno ne sa niente, gli ufficiali non parlano, non spiegano, la gente cerca di spiare dalle finestre chiuse. Nessuno, neanche i carnefici, vede in faccia le vittime, al loro arrivo e al momento delle esecuzioni, che avvengono nell'oscurità, di spalle. Per i tedeschi, le vittime sono numeri, o anche Stücke, pezzi: 335, tutti uomini, uccisi cinque per volta in quello spazio ristretto, i corpi accatastati sui corpi. Quali saranno stati i loro pensieri in quei momenti? Sono morti soffrendo, disperati: la vergogna di sentirsi ridotti ad animali, senza più dignità, "pecore vicino ai lupi". Il 28 marzo vengono fatte saltare dai tedeschi le volte della cava, per ricoprire con le macerie i corpi, nell'intento di cancellare ogni traccia.

Sono le donne a cercare di sapere qualcosa, perché nessuna autorità ha comunicato qualcosa in modo ufficiale. Sono le donne a battersi per il riconoscimento dei corpi. Sono le donne rimaste sole a lavorare per sopravvivere: mal pagate, insidiate, mortificate, senza più una vera vita, una prospettiva, degli affetti. *"Questi alcuni pensieri, alcune riflessioni, tra le molte – raccontano gli autori Sandro Cappelletto e Matteo D'Amico – che ci hanno spinto a tornare lo scorso anno, ottant'anni dopo, a quel tragico evento e a quello che ha rappresentato per la città di Roma, per la sua gente di ogni estrazione sociale, culturale e politica, e a presentare questo lavoro in una sede quanto mai prestigiosa e significativa come la Cappella Paolina del Quirinale, all'interno della stagione dei concerti curata da RAI-Radio3, il 24 marzo 2024. Ottant'anni dopo la fine della guerra di Liberazione dal regime nazi-fascista, sono più che mai vive e attuali la pluralità e la diversità di quelle storie individuali, che uniscono nella tragedia 'innocenti' presi per caso e 'martiri consapevoli' forgiati dalla lotta, dal carcere e dalle torture "*.

Molte di queste storie sono state raccontate da **Alessandro Portelli** nel suo prezioso volume *L'ordine è già stato eseguito* (Roma, 1999) che è stato di stimolo alla nascita di questo lavoro, nel quale convivono testi di diversa natura, antichi e moderni, sacri e profani, insieme a una forte presenza musicale, divisa tra il canto polifonico, più astratto, di tre voci femminili e la partecipazione più palpitante dei quattro strumenti, che scandiscono con puntualità l'avanzare del racconto. *" Un lavoro al centro del quale – concludono gli autori – sono il dolore e la paura degli individui, l'esperienza della solitudine nell'affrontarli, l'intimità dello strazio per ferite che non si possono rimarginare. La necessità, civile e collettiva, che non può tramontare, della memoria "*.

**Il concerto viene preceduto alle ore 18.30 dall'inaugurazione del festival con i saluti istituzionali.**

Info: [filarmonicaromana.org](http://filarmonicaromana.org), tel. 342 9550100, [promozione@filarmonicaromana.org](mailto:promozione@filarmonicaromana.org) [1]

## **Roma. Tutte le notti, tutte le notti io mi svegliavo...**

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

Biglietti: posto unico 5 euro

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/news/roma-tutte-notti-tutte-notti-io-mi-svegliavo>

### **Collegamenti:**

[1] <mailto:promozione@filarmonicaromana.org>